

Proponente: 29.B
Proposta: 2024/475
del 05/08/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 931
del 10/08/2024

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: "BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI",
PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 – ASSOCIAZIONE
TEMPORANEA DI SCOPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'
- PRENOTAZIONE DI SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1^ aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto lgs 267/2000.
- con provvedimento PG n.171204 del 21.06.2024 "Attribuzione temporanea e transitoria di incarichi dirigenziali", il Sindaco ha confermato alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", a decorrere dal 21.06.2024 e fino al 18.10.2024, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2024-2026, l'obiettivo "Città collaborativa" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, al fine di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel progetto "QUA_Quartiere bene comune" previsto nel PEG della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;
- nel programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione ID n. 64 nella seduta del 09/07/2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, è stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di Quartiere, bene comune, al fine di riprendere l'attività di

concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;

- la visione di Reggio Emilia come “città collaborativa” promossa e sviluppata dal progetto “Quartiere bene comune”, basata sulla condivisione di obiettivi, sulla co-progettazione a partire dal quartiere e sul principio della co-responsabilità, è il framework determinante di riferimento per le iniziative che fino ad oggi il Servizio Policy Politiche di Partecipazione ha messo in campo, in collaborazione con comunità, Enti del Terzo Settore, enti di ricerca e formazione;
- il partenariato sociale costituisce l’applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto nell’ultimo comma dell’art.118 della Costituzione, secondo cui “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- tale percorso è proseguito più recentemente con l’emanazione dell’articolo 55 del Codice del Terzo settore, con la validazione ad esso data dalla sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale e, infine, con le Linee Guida sul partenariato sociale emanate dal Ministro del lavoro nel 2021;
- attraverso il ricorso al partenariato sociale sono state ampliate le possibilità di nuove forme di coinvolgimento e partecipazione, rivolte quindi non più solo ai rapporti tra enti pubblici e privati, ma anche diretti a cittadini ed enti pubblici, in un’ottica, appunto, di sussidiarietà orizzontale e partecipazione attiva dei cittadini;

Evidenziato che:

- l’Amministrazione Comunale sta da tempo promuovendo un incremento delle competenze digitali delle comunità intesi come strumenti per la “co-governance” della città, con funzioni abilitanti della comunità “collaborativa”;
- l’Università di Modena e Reggio Emilia ha progettato per il Comune di Reggio Emilia “HAMLET”, una piattaforma collaborativa digitale, strumento digitale di prossimità, complementare alle relazioni fisiche tra le persone, attraverso il quale i cittadini possono informarsi, usufruire di servizi, dialogare con l’amministrazione e con la comunità, collaborare attivamente a progetti specifici e iniziative per individuare soluzioni ai bisogni del quartiere;
- la piattaforma è funzionale a implementare il modello di co-governance ed a consentire alla Pubblica Amministrazione, al Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, ai soggetti interessati nel territorio, di accedere in modalità open source a un database di informazioni sulla base di bisogni rilevati, in un’ottica di incrocio tra domanda e offerta, rapidità ed efficienza comunicativa, tempestività nell’individuazione delle soluzioni;

Dato atto che:

- con il bando POR FESR 2014-2020 della Regione ER Asse 6 “città attrattive e Partecipate” con lo scopo di attuare l’agenda urbana in riferimento all’articolo 7 del regolamento UE 1301/2013 - è stato realizzato un “Laboratorio Aperto” all’interno dei Chiostrì di San Pietro;
- il Laboratorio Aperto è stato concepito quale strumento cardine per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale, policy pubblica rivolta alla costruzione di processi innovativi, di nuove forme organizzative e imprenditoriali di

economia collaborativa basata sui "beni comuni" e sulla cultura digitale, di reti relazionali in grado di fornire adeguate risposte ai bisogni sociali e alle dinamiche emergenti così come alle opportunità generate dal territorio, con particolare riferimento agli ambiti del welfare, della cultura, della educazione;

- il Laboratorio Aperto presso i Chiostri di S. Pietro, si configura idealmente come un "nodo nevralgico" per coordinare, mettere a sistema, implementare e promuovere le policies pubbliche afferenti il campo dell' "innovazione aperta" in senso lato e al contempo per mettere in atto una profonda e radicale revisione metodologica e procedurale delle stesse, attraverso una sinergica collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio ed enti ad elevato profilo di specializzazione nelle specifiche policies di interesse;

Dato inoltre atto che:

- per tali premesse è stata avviata una procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato individuato come Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto il Consorzio Qurantacinque;
- è stata stipulata con il Consorzio una convenzione di concessione, della durata di 8 anni, per l'assegnazione degli spazi del laboratorio;

Considerato che:

- all'interno del Laboratorio Aperto è stato attivato, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, "City Science Office", una unità organizzativa attualmente costituita da dottorandi con profilo di natura giuridica che si occupano di sviluppare una ricerca applicata nel campo dell'innovazione urbana e amministrativa;
- l'esperienza si colloca all'interno di una rete europea connessa alla European City Science Initiative (CSI EU), parte integrante del programma Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con capofila la municipalità di Amsterdam, e che vede la città di Reggio Emilia come partner principale;
- l'obiettivo del programma è promuovere una maggiore relazione tra mondo della ricerca e la città per colmare il "research policy gap" che spesso interessa i processi di costruzione delle politiche pubbliche e degli interventi di trasformazione urbana nonché sviluppare progetti di ricerca collaborativi in un'ottica Citizen Science;
- il Comune di Reggio Emilia intende potenziare il ruolo del City Science Office all'interno del Laboratorio Aperto come luogo di ricerca e sperimentazione intorno al filone digitale e innovazione sociale rispetto ai seguenti ambiti di lavoro:
 - Politiche e strumenti per la sostenibilità economica e innovazione sociale nelle progettualità collaborative;
 - Strategie e azioni tra welfare e cultura per promuovere la sostenibilità degli interventi di rigenerazione e lo sviluppo di comunità;
 - Economia di prossimità e servizi di welfare collaborativo per il rilancio degli spazi collettivi;
- sono state avviate, nel corso degli anni, diverse sinergie tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto e altri partners istituzionali, in coerenza con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, con il fine di rendere

sempre più pervasive e strutturate le progettualità in ambito di innovazione sociale e digitale;

Dato atto quindi che:

- con Deliberazione G.C. n. 267 del 22/12/2016, con cui l'Autorità Urbana (AU) di Reggio Emilia è stata approvata la scheda progetto afferente l'ambito disciplinare del laboratorio aperto da insediarsi nel complesso dei Chiostrì di S. Pietro e relativo ai temi del welfare, dei servizi alla persona e dell'innovazione sociale, in attuazione all'azione 2.3.1;
- con Deliberazione G.R. n. 1332 dell'11/09/2017, la Regione Emilia Romagna procedeva all'integrazione e modifica dello schema di convenzione approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 14/11/2016, all'approvazione dei progetti selezionati dalle Autorità Urbane e alla definizione delle relative risorse massime concedibili;
- con Deliberazione G.C. ID 208 del 01/12/2017, l'AU prendeva atto e approvava lo schema di convenzione tra Regione ER e Comune RE in relazione all'azione 2.3.1 e riapprovava la scheda progetto come modificata rispetto alla versione approvata con D.G.C. ID 267 del 22/12/2016;
- la convenzione, con PG 131662 tra Regione e AU, in attuazione all'azione 2.3.1, è stata siglata digitalmente in data 14/12/2017;
- con Determinazione R.U.D. 34 in data 18 gennaio 2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale si è disposto di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto;
- con Determinazione Dirigenziale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva RUAD 507 del 03/04/2019 all'operatore economico R.T.I. Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale/Consorzio Solidarietà Oscar Romero;

Dato atto che:

- la Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta N. 484 del 18/03/2024 ha approvato il bando RER dal titolo "Bando per il supporto allo sviluppo di incubatori e acceleratori";
- il "Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori", PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027, rientra nel Programma Regionale FESR 2021/2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5379 del 22 luglio 2022, nella Priorità 1 "RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ", Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate";
- il "Bando di cui sopra risponde agli obiettivi specifici del FESR, quali lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi; lo sviluppo delle competenze, la transizione industriale e l'imprenditorialità; la promozione dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas effetto serra;

- l'obiettivo del Bando è quello di favorire il potenziamento degli incubatori ed acceleratori presenti in Regione Emilia-Romagna, al fine di diventare luoghi di crescita, attrazione di start up a livello nazionale ed internazionale ed è finalizzato a selezionare team/ start up che avranno accesso gratuito a programmi di incubazione e /o accelerazione;
- i percorsi di incubazione dovranno prevedere servizi come accesso a desk, uffici o spazi di coworking, accompagnamento e tutoring, supporto al consolidamento del team, programmi di formazione e mentoring, consulenze specifiche dedicate al consolidamento del modello di business, attività di networking;
- i beneficiari del contributo possono essere:
 - soggetti gestori di Incubatori e di acceleratori con sede in Emilia-Romagna;
 - Centri per l'Innovazione accreditati alla Rete Alta Tecnologia;
 - soggetti gestori dei tecnopoli della Regione Emilia-Romagna;
 - Enti Locali anche per gli spazi dei Laboratori Aperti;
 - Università della Regione Emilia-Romagna;
 - soggetti gestori di Incubatori e Acceleratori internazionali che costituiscano una nuova sede in Emilia-Romagna;
- i progetti potevano essere candidati da raggruppamenti, criterio considerato come premialità nella procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti;
- il Bando prevede che, in caso di ammissione a finanziamento, i soggetti proponenti di progetti in raggruppamento destinatari di contributo, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto, procedano a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, che avrà come mandatario il capofila del raggruppamento, e a firmare la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto.

Considerato che

- il Comune di Reggio Emilia ha candidato, al suddetto bando, entro i termini la proposta progettuale **“NOI - Nuovi Orientamenti d'Impresa Programma di incubazione ad impatto sociale al Laboratorio Aperto dei Chiostri di San Pietro”** che mira a creare un network di imprese a impatto sociale che supporti il raggiungimento degli obiettivi di transizione climatica e giustizia sociale del sistema territoriale e la realizzazione di un modello di governance collaborativa della città stessa (quintupla elica) attraverso il percorso di incubazione a cura dei partner e dell'ecosistema territoriale;
- con DD. 13950 del 08/07/2024: APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI E DELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI (Allegato C parte integrante al presente atto), la proposta presentata dal Comune di Reggio Emilia è risultata tra i vincitori del bando;
- con DGR. 1582 del 08/07/2024: STANZIAMENTO ULTERIORI RISORSE E INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DA FINANZIARE (Allegato D quale parte integrante del presente atto) sono stati impegnate le risorse necessarie;
- la regione ER, con PG/2024/546210 ID 44033 "NOI - Nuovi Orientamenti d'Impresa Programma di incubazione ad impatto sociale al Laboratorio Aperto dei Chiostri di San Pietro" - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI

QUARANTACINQUE (Allegato B quale parte integrante al presente atto), ha approvato il piano dei costi;

per l'attuazione del progetto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 25/07/2024, immediatamente esecutiva, che si intende integralmente richiamata, quale parte integrale del presente atto, si è provveduto ad approvare **LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CUI AL BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI**", **PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027** tra il Comune di Reggio Emilia, Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Società Cooperativa Sociale, Fondazione R.E.I. - Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,

Evidenziato inoltre che:

- il Servizio Partecipazione per sviluppare modelli e strumenti di accompagnamento a processi di rigenerazione e innovazione urbana, service design si avvale della competenza scientifica del City Science Office e Unimore (all'interno della rete europea City Science Initiative); delle competenze in ambito di promozione europea ed internazionale sul territorio della Fondazione E35;
- le FCR contribuirà con la sua esperienza in welfare culturale, innovazione sociale e co-progettazione per potenziare i contesti pubblici e privati e favorire l'autodeterminazione e l'empowerment delle persone con fragilità;
- il Campus Reggio SRL, gestore dell'hub agroalimentare del Mercato Ortofrutticolo, fornirà l'infrastruttura spaziale, la strumentazione necessaria e le competenze focalizzate sull'economia circolare, la sostenibilità ambientale e la lotta allo spreco alimentare;
- al fine di rafforzare i processi di digitalizzazione e Industria 4.0, **Fondazione Rei** quale soggetto gestore del Tecnopolo e membro della rete IN-ER, attingerà all'esperienza del "Distretto Digitale" e di Tech-Up Accelerator mettendo in contatto le imprese consolidate con le startup e facilitando l'innovazione con le metodologie di design-thinking. Le competenze includeranno il supporto alla gestione di progetti di ricerca e innovazione, check-up tecnologico delle imprese, e identificazione e applicazione di nuove tecnologie industriali;
- il **Dipartimento di Comunicazione ed Economia di Unimore** fornirà strumenti di digitalizzazione e processi creativi, business planning, innovazione strategica e sostenibilità economica, comunicazione d'impresa, organizzazione e management della cultura e della creatività, valorizzando la conoscenza;
- il **Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque**, gestore del Laboratorio Aperto, contribuirà all'incubazione con competenze su modelli d'impresa cooperativa, sperimentando nuove forme di progettazione aperta e partecipativa e competenze su strategia di impresa a impatto sociale;

considerato che

- i risultati attesi sono il sostegno a nuovi modelli di fare impresa, profit e no profit, e di public procurement innovativo finalizzati alla produzione di innovazioni trasformative per l'intero sistema territoriale;
- sono previste attività di promozione quali:
 - - hackathon/attività di co-design per l'individuazione delle idee (pre-incubazione);
 - - call for application (corredata anche da un avviso di appalto pre-commerciale o strumento giuridico simile) per il reclutamento dei team di professionisti e start up;
 - - scouting sui target attraverso database, piattaforme specializzate, ricerca desk, presentazioni in università e ordini prof., invio di mail, cold call, linkedin, newsletter;
- il percorso di incubazione sarà strutturato alternando workshop/didattica frontale, incontri con stakeholder e mentoring/accompagnamento 1to1 a cura di esperti afferenti ai partner di progetto Consorzio Quarantacinque/Laboratorio Aperto, Comune di Reggio Emilia, Fondazione REI e Unimore e alla rete territoriale di soggetti privati e pubblici rilevanti sui temi cardine su cui verterà l'incubazione di impresa: innovazione sociale, cultura, economia circolare, innovazione digitale, inclusione sociale/welfare, empowerment femminile;
- farà parte inoltre della sperimentazione del Laboratorio Aperto in termini di erogazione di servizi alla persona e incubazione d'impresa, con la finalità di tendere verso la sostenibilità economica e la continuità del percorso stesso;
- mirerà allo studio del contesto e dei target, allo sviluppo di un'offerta, di una strategia di impatto, alla validazione dell'idea, alla modellizzazione e sperimentazione del modello di business;
- vedrà l'utilizzo di strategie di co-design e prototipazione, al fine di dare concretezza alle idee imprenditoriali e ancorarle alla realtà di riferimento coinvolgendo stakeholder rilevanti sia pubblici che privati;
- prevederà una combinazione di approccio teorico e pratico, per fornire competenze e conoscenze e proseguire al contempo anche nello sviluppo dell'idea e nella sua implementazione;

Considerato infine che:

- la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo si rende quindi necessaria per la sottoscrizione della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna e quindi per l'erogazione del contributo regionale;
- in data 24/07/24 il notaio Antonio Caranci, dopo aver ricevuto parere positivo da parte dei partner Consorzio 45, Comune di Reggio Emilia, Fondazione REI, Unimore, trasmette lo schema definitivo dell'Atto Costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo, comunicazione acquisita dal Comune al PG 200790 (Allegato A quale parte integrante al presente atto);
- con prot. 2024/210026 del 7/08/2024 è stata inviata copia dell'atto COSTITUTIVO Registrato presso l'Agenzia delle Entrate con n. 12374, in data 2 agosto 2024.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto lgs 267/2000 e sono stati allineati i capitoli di bilancio in entrata n. 3928 e in uscita n. 23928 per l'anno di competenza 2024;

- lo stanziamento di Entrata e di uscita è pari a Euro 27.373,17;
- la differenza tra lo stanziamento della Regione il budget è dato dalle spese di personale, non stanziate nel progetto, che saranno previste nei capitoli di bilancio del personale dipendente;
- il Progetto PEG al quale fa riferimento è il seguente: "2024_PG_2947 - PROG. START UP IMPRESE SOCIALI";

Visti

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il vigente regolamento di contabilità del Comune;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii";

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che

ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente del Servizio "Politiche di partecipazione," la Dott.ssa Nicoletta Levi;

DETERMINA

1. di dare atto dell'approvazione – giusta deliberazione di G.C. ID n. 2024/166 del 25/07/2024 della **COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CUI AL BANDO PER LO SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI**", PR-FESR EMILIA ROMAGNA **2021-2027** e relativo schema dell'atto costitutivo;
2. di prenotare la spesa di Euro 27.373,17 con imputazione alla Missione 14. Programma 03. Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 del Bilancio Pluriennale 2024/2026 – Esercizio 2024 - al capitolo 23928 del P.E.G. 2024 denominato "PRESTAZIONE DI SERVIZI PER REALIZZAZIONE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DEGLI INCUBATORI E ACCELERATORI PER START UP A VOCAZIONE SOCIALE", codice prodotto-progetto 2024_PG_2947 – denominato BANDO REGIONALE PER START UP DI NUOVE IMPRESE A VOCAZIONE SOCIALE centro di **costo 0217 – codice Modalità di gestione Conto annuale 002**;
3. di accertare l'entrata di Euro 27.373,17 al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.01.04.01.001 (indicare il codice completo del piano finanziario fino al 5^a livello) del Bilancio 2024 – 2026, annualità 2024, al capitolo 3928 del PEG 2024 denominato "Trasferimento da associazioni sociali per attività di potenziamento degli incubatori e acceleratori per star up a vocazione sociale (FESR 2021_2027 azione 1.1.6) ==vegg. capp/u 23928", codice prodotto-progetto 2024_PG_2947 – denominato BANDO

REGIONALE PER START UP DI NUOVE IMPRESE A VOCAZIONE SOCIALE
centro di costo 0217 – codice Modalità di gestione Conto annuale 002;

4. di dare atto che la differenza tra lo stanziamento della Regione e il budget è dato dalle spese di personale, non stanziato nel progetto, che saranno previste nei capitoli di bilancio del personale dipendente;
5. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);
6. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012 e all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
7. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 - 7° comma, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.